SCHIAMAZZI

POLITICA Il Movimento 5 Stelle arriva a Cagnano

ASSOCIAZIONISMO L'estate della cultura

PROTAGONISTI Intervista a Orelle vincitrice del Living Festival 2012

> a combattere e morire per i capricci, le ricchezze e il superfluo di altri' (Plutarco)

Il Governo autorizza le trivellazioni a Tremiti e chiude il tribunale di Lucera. Chiude la stazione di San Severo e il trasporto disabili

Che ne sarà di noi?

www.schiamazzi.org



Se il futuro diventa una minaccia

Essere giovani nel 2012: poveri noi o Povera Italia?

di Iolanda Carbonelli

Siamo certi che essere giovani oggi sia drammatico? Che trovare un lavoro sia un'impresa disperata? Non è piuttosto una proiezione di genitori con la testa rimasta sotto le macerie del Muro di Berlino, incapace di spalancare gli occhi davanti alla rivoluzione tecnologica che ci ha portato alla società della comunicazione?

Avevano più prospettive i ragazzi usciti dal guscio familiare mentre l'Italia agonizzava davanti agli arresti dei politici che si erano spartiti le casse dello Stato? O quelli che prendevano la maturità quando in Italia il terrorismo trucidava innocenti per strada? È vero, oggi stiamo varcando una linea d'ombra che richiede un mutamento radicale di mentalità, e qualcuno ha detto che non cambia colui che è intelligente ma solo quello disposto a farlo davvero. Un ministro all'epoca ci aveva definito bamboccioni se dopo i diciotto anni fino ai trenta siamo ancora a casa con i nostri genitori. Un'altra, che tanto ricorda un coccodrillo (che prima mangia i figli e poi piange), dopo aver sistemato la figlia nella sua facoltà a Napoli, ha annunciato che il posto fisso da oggi sarà un miraggio e che, coloro che si laureano dopo i ventotto anni sono degli sfigati. È vero, sull'appellativo ha ragione: siamo sfigati perché siamo stati sempre governati da gente che ha pensato a riempire le tasche proprie e dei loro cari, anziché capire che la poltrona su cui sedevano era un premio, un oggetto da tenere con cura, che avrebbe salvato, aiutato e, magari conservato, vita, futuro e ipotetiche carriere di miliardi di gente, che oggi più che mai, si ritrova a fare i conti con sovrannaturali tasse, più che salate completamente indigeribili, suicidi a go-go, furti che si susseguono a velocità pazzesca come in una pellicola cinematografica e giovani che si vedono sfuggire i

"La globalizzazione offre tanti rischi ma anche tante opportunità se si ha voglia di continuare a sognare"

propri sogni di mano, come in un film di fantascienza dove il ladro dei sogni si avvicina a te silenziosamente e di colpa ti priva di tutti i tesori che tenevi gelosamente custoditi.

Credo che la globalizzazione offra tanti rischi ma anche tante opportunità se si ha voglia di immaginare,

esplorare, e continuare a sognare.... Fuori il mondo si muove, e non è solo una questione di fisica planetaria. È solo dentro che si può morire. Soccombe solo chi resta intrappolato in una sterile quotidianità senza entusiasmi. Ci sono ragazzi che non si abbandonano al finire degli eventi, costruiscono percorsi propri, spesso provando l'avventura all'estero. Sono i giovani che sognano ancora e vanno alla ricerca del loro futuro. Ovunque sia. Sono coloro che hanno guardato alle polemiche su sfigati e bamboccioni con crescenti gradazioni di rosso in volto e hanno tirato comunque diritto. Sono coloro che osservano la costruzione del nuovo mercato del lavoro; coloro che si inventano, con spirito di iniziativa, nuovi percorsi che li portano anche in giro per il mondo, per poi, magari, rientrare in casa.

SCHIAMAZZI SOCIAL

commenta questo articolo:

- su Facebook.com/Schiamazzi
- Twitter taggando @schiamazzi
- -via mail: redazione@schiamazzi.org



via Orti n.5 71010 Cagnano Varano (Fg)



Calzature - Pelleteria

ELISABETTA



CAGNANO V.: C.so Giannone LIDO DEL SOLE: Via Ippocampi tel. 340 4183922

ABBIGLIAMENTO INTIMO UOMO -DONNA-BAMBINO

IRONIC

di Antonietta Giuliani

Corso Giannone 1, CAGNANO VARANO tel. 338.3822940

71010 (agnano Varano (Fg) Corso Giannone, 84 Tel. 338.3681099 Cosé - Pasticceria -

Tel. 0884/89118 Cell., 339/1619368 71010 Cagnano Varano (Fg) Via S. D'Acquisto, 5/c e-mail: il.tempio.del.dolce@tiscali.it P. L.: 03273980718

FATTI E PERSONAGGI

commenta le notizie: - su Facebook.com/Schiamazzi - Twitter taggando @schiamazzi o via mail: redazione@schiamazzi.org

Chiude la stazione di San Severo?

La biglietteria della stazione di San Severo chiude. "Valutazioni economiche e commerciali hanno portato a considerare la chiusura della biglietteria di San Severo dal 1º novembre prossimo. Cinque unità lavorative in servizio sono da ricollocare tra le biglietterie di Termoli e Foggia e con scheda di opzione già notificata agli interessati. È questa la comunicazione del 28 settembre del dott. Celentano Giuseppe (Responsabile della Vendita Diretta e Customer Service Base Sud N/I - Puglia, Molise, Campania e Calabria) data ai responsabili dei sindacati e alle R.S.U. Un colpo che penalizzerebbe il Gargano, dal momento che in mancanza di un aereoporto nelle vicinanze, il treno rimane l'unico mezzo di linea assieme ai bus per raggiungere il Promontorio. "Ci sembra che l'antieconomicità sia stata studiata a tavolino al fine di eliminare San Severo dai treni notturni a lunga percorrenza, dai treni diurni di qualità a lunga percorrenza e conferma definitiva, con l'orario invernale, di quattro coppie IC da e per Bologna, costringendo l'utenza di San Severo a recarsi a Foggia e/o a Termoli per usufruire degli InterCity.- commentano Antonio Villani, vice sindaco (PD) della scorsa Amministrazione comunale sanseverese e Vincenzo Soccio, della Filt Cgil San Severo- Foggia e Termoli sono già interessate alle fermate per i treni diretti a Milano, Torino e Venezia con cinque coppie di treni denominati "Freccia", che garantiscono una clientela inferiore a quella di San Severo e dell'intero territorio circostante che può vantare un'utenza di 250.000 viaggiatori di cui 60.000 solo San Severo. Sarà desolante verificare che la stazione di San Severo sarà abbandonata a sé stessa e considerata come una qualsiasi altra stazione di campagna tipo Apricena, Poggio Imperiale, Ripalta, Rignano"

Sanità, a rischio trasporto per il Centro Riabilitazione Padre Pio

Il clima di crisi e tagli si è riservato inesorabilmente sul welfare, ossia su quella serie di servizi (sanità inclusa) che ogni Stato s'impegna a sostenere. In questo caso è il servizio di trasporto dei soggetti con difficoltà motoria nei Centri di Riabilitazione 'Padre Pio': da novembre, infatti, il servizio sarà interrotto dal momento- come riporta la Fondazione- che il servizio non fa parte della convenzione tra l'organizzazione e la Regione dell'elenco dei servizi essenziali e per contenere i costi in periodo di tagli. Sul piede di guerra le famiglie dei fruitori di questo servizio (bambini, anziani, diversamente abili...) su cui graverebbero le spese del trasporto in un momento già difficile di per sé. Oltre a questo grave problema si aggiunge il fatto che con la soppressione del servizio circa 10 autisti di tutto il Gargano Nord rimarranno senza lavoro. Le famiglie si stanno già appellando alle istituzioni per cercare di trovare una soluzione al problema. Ma a quanto pare non finisce qui: "Così si mette in ginocchio il sistema pubblico e privato di welfare". È il commento dell'assessore regionale al Welfare Elena Gentile sulle scelte effettuate dal governo

Max Iovane medaglia di bronzo in Polonia

Massimiliano Iovane continua a vincere. Il nostro giovane compaesano si è meritato la medaglia di bronzo ai campionati europei del Cubo di Rubik 2012 svoltisi in Polonia rappresentando al meglio l'Italia e so-



prattutto ottenendo un ottimo risultato tra i 280 partecipanti alla disciplina 4x4x4 (ovvero quattro moduli per ogni lato) conquistando anche il record italiano. Inoltre Massimiliano nel luglio scorso si è fatto valere trionfando al 'Beneventum Rubik's Open", svoltosi appunto a Benevento dove ha fissato, tra l'altro, il record italiano del cubo 5x5 (cinque moduli per lato).



centrale nella legge di stabilità. "La norma che porta l'aumento dell'IVA per le cooperative sociali dal 4 al 10% avrà gravissime conseguenze sui territori". Commenta così l'assessore regionale al Welfare della Puglia Elena Gentile la norma inserita nella Legge di stabilità appena approvata. "Come denuncia la Commissione politiche sociali delle Regioni, ci sarà un incremento del costo dei servizi gestiti dal privato sociale del 6%. E questo per chi come noi da anni lavora per migliorare il tessuto dei servizi e dell'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria sul territorio è una vera disgrazia". L'assessore Gentile, conti alla mano, denuncia la possibilità di stallo dei servizi su tutto il territorio regionale.

Affondata barca a Capoiale

lo scorso 19 ottobre si è avvenuto l'affondamento di una barca da diporto con a bordo cinque persone a poche miglia dalla costa tra Capoiale e Torre Mileto sul Gargano. Gli occupanti del natante, fortunatamente, sono stati tutti tratti in salvo da una imbarcazione che si trovava di passaggio nella medesima zona di mare. I cinque erano usciti per una battuta di pesca, a bordo di un motoscafo di cinque metri, rovesciatosi in mare e andato a picco in pochi secondi. cinque persone, tra cui bambini,sono stati poi portati sul molo di Capojale dove ad attenderli c´erano un'ambulanza e il personale della Capitaneria di porto di Vieste, allertati in precedenza.



Governo chiude il Tribunale di Lucera: Giustizia addio?



di Matteo Sanzone

Paola Severino, ministro della giustizia, utilizza l'espressione "riforma epocale" per indicare il sistema giudiziario italiano che si sta "modernizzando" forse nel peggiore dei modi. Il testo definitivo che riordina la geografia giudiziaria prevede la riduzione e l'accorpamento di 31 tribunali anziché i 37 previsti in origine, questo perché il Consiglio dei ministri salva i tribunali delle zone ad alta densità mafiosa. Confermata chiusura di 220 sedi distaccate e 674 uffici del giudice di pace. In base a questi tagli Severino assicura che in tre anni si risparmieranno 50 milioni. Tutto questi tagli scatenano un malcontento comune che si scaglia contro la politica e soprattutto contro i politici e il loro benessere economico."Perchè non si tagliano i veri costi anzichè solo i servizi. Perché servono anni di discussioni per tagliare il numero dei parlamentari e il loro stipendio, ma per togliere servizi essenziali al cittadino ci si mette un attimo", "Come al solito l'Italia e' il paese dei paradossi. Invece di ridurre i privilegi dei parlamentari, si preferisce sacrificare un settore chiave come quello della giustizia", questi i commenti (più diplomatici e meno volgari) di cittadini, che riassumono il pensiero comune.

A Rodi , sezione staccata di Lucera, si è svolta la manifestazione contro la chiusura del tribunale di Lucera. Alzano la voce e scendono in piazza gli avvocati del Gargano in un corteo funebre, con tanto di carri, di bara, di manifesti mortuari e quant'altro, per poter rappresentare la protesta contro la chiusura dei tribunali.«Intendiamo che si sappia quanto sia stato penalizzato il presidio giudiziario di Rodi, perché il provvedimento che lo ha soppresso venga emendato», queste sono state le poche parole degli avvocati. Il loro appello è che la giustizia torni sul Gargano, perché non sarà facile amministrare la giustizia nel Gargano Nord visti i 140 chilometri di distanza da Foggia o dalla stessa Lucera. "Il tribunale di Lucera dista meno di 20 chilometri da quello di Foggia: perché dovrebbe combattere la criminalità organizzata meglio di quello di Foggia? Lucera ha 645 sopravvenienze giudiziarie per anno molto al di sotto di altre strutture giudiziarie", Questo è quello che ha sostenuto e continua a sostenere il ministro Severino in merito alle critiche mosse sulla soppressione del tribunale pugliese. Francesco Paolo Sisto del Pdl risponde sostenendo che il tribunale di Lucera combatte la mafia garganica ed i suoi numeri sono diversi da quelli del Ministero della Giustizia. Il 16 agosto in piazza Duomo c'è anche il vescovo, monsignor Domenico Cornacchia, che davanti a diecimila persone suona le campane a morto per commemorare la dipartita del tribunale e dell'ospedale di Lucera, zittendo tutti i presenti. Grazie a quel gesto plateale la stampa nazionale comincia a interessarsi alla storia. Persino Concita De Gregorio, famosa giornalista e scrittrice italiana, si prende la briga di arrivare a Lucera, con tutte le difficoltà del caso, perché a Lucera non arriva nemmeno il treno, e racconta sulle pagine di Repubblica la resistenza di una città che ha paura di rimanere da sola a combattere la malavita locale sostenendo che la presenza di criminalità organizzata è uno dei parametri utilizzati per stabilire la sopravvivenza di un tribunale, ma evidentemente il ministero della Giustizia non riconosce un dato evidenziato e riconosciuto dal ministero dell'In-

La giustizia deve tornare sul Gargano.

SCHIAMAZZI SOCIAL

commenta questo articolo:

- su Facebook.com/Schiamazzi
- Twitter taggando @schiamazzi
- -via mail: redazione@schiamazzi.org

SCHIAMAZZI MAGAZINE anno VIII, n. 3| Novembre 2012

A cura dell'Associazione Schiamazzi, conferita del Premio Giulio Ricci 2009 per l'impegno sul territorio e affiliata all' A.I.C.S (Associazione Italiana Cultura e Sport)

PER CONTATTARCI: REDAZIONE: Via Orti 5 -71010 CAGNANO V. (FG) c/o Studio Abitare TEL/SMS: 327.007.2006 FAX:0884.8326 WEB schiamazzi.org MAIL: redazioné@schiamazzi.org DIR. RESP. Matteo Palumbo. Schiamazzi aderisce all'Associazionismo Attivo del Gargano, al Comitato della Tutela del Mare del Gargano, al Comitato per l'Aeroporto di Capitanata, al Movimento artistico europeo 'White Cube', alla Rete delle Associazioni contro le trivellazioni alle Isole Tremiti.

Schiamazzi ha ricevuto il Premio Saccia 2011- Premio Speciale per l'informazione



VASTA GASTRONOMIA PRODOTTI TIPICI LOCALI

via Montegrappa 29 - 71010 CAGNANO VARANO tel/fax 0884/80471





PETROLGAS

di Antonio Tenace & C.

Loc. S. Angelo - Str. per Capojale - Km. 2 Tel. 0884/853307 - Fax 0884/854019 71010 CAGNANO VARANO (FG) Partita IVA: 02222950715



MACELLERIA- PRODOTTI DI GASTRONOMIA LOCALE

Via Foggia 11/B Tel. 0884/80855 Cagnano Varano (Fg)

copertina MARE MONSTRUM

Trivellazioni? No, grazie

Lo scorso 6 ottobre il popolo contro le trivelle alle Isole Tremiti si è riunito a Manfredonia per dire no all'autorizzazione. Ma quali sono i rischi per la nostra salute e per il nostro mare? E ritorna il ricordo dei capodogli...

di Emanuele Sanzone

Nelle nostre menti è ancora vivido il ricordo del 7 maggio 2011, quando a Termoli migliaia di istituzioni, associazioni, comitati e liberi cittadini si sono raccolti per dire un secco no alle trivellazioni. C'era anche il

compianto Lucio Dalla che si scagliò contro una decisione senza senso. Ricordiamo anche la meno plateale manifestazione di Marina di Lesina del 24 aprile 2010, dove l'associazionismo del Gargano (e non solo) si era dato appuntamento per manifestare il dissenso del Ministro dell'Ambiente, allora Stefania Prestigiacomo, che aveva dato il primo via libera alle prospezioni per cercare l'oro nero nelle nostre acque. A due manifestazioni di distanza altra manifestazione a Manfredonia lo scorso 6 ottobre, quasi a dar la prova di come i cittadini non vengano ascoltati da Roma e di come i nostri parlamentari non hanno avuto nessuna iniziativa nel fermare definitivamente l'idea del cercare il petrolio a Tremiti. L'articolo 35 del decreto Sviluppo, infatti, aumenta a 12 miglia la fascia di divieto per le nuove richieste di estrazione di idrocarburi a mare, ma fa anche ripartire tutti i procedimenti autorizzatori per la prospezione, ricerca ed estrazione di petrolio che erano stati bloccati dal decreto 128/2010 approvato dopo l'incidente alla piattaforma Deepwater Horizon nel Golfo del Messico. Un colpo di spugna che potrebbe dare il via libera a ben 70 piattaforme di estrazione petrolifera che si sommerebbero alle 9 già attive nel mare italiano.

Questa è una delle questioni che continua a far rabbia non solo per l'assurdità del cercare del petrolio vicino ad un'area protetta, ma che ci deve far capire che i poteri forti e occulti ci sono e che cercano in tutti i modi



di deviare i nostri destini.

I danni per la nostra salute e i pochi van-

Vogliono trivellare? Che male c'è? Il male c'è, ed è anche grosso. A relazionare sui rischi delle perforazioni Maria Rita D'Orsogna, docente di fisica e matematica applicata alla California University: "l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stabilito come limite massimo di tolleranza della diossina 0,005 ppm (Parti per milione), addirittura nel Massachusetts l'anno portato a 0,006 in Italia addirittura a 30 ppm, o noi italiani abbiamo dei polmoni seimila volte più resistenti oppure c'è qualcosa che non va. Di certo le leggi italiani non rispecchiano le leggi della natura". La docente indica alcuni paesi in cui si perfora per il petrolio e le condizioni a cui sono sottoposte le attività: "Negli Stati Uniti c'è il limite minimo di 160 chilometri dalla costa per le trivellazioni, tranne nel Golfo del Messico dove abbiamo visto tutti quello che è successo. In California e in Florida hanno capito che o si faceva il turismo o si cercava il petrolio, optando ovviamente per il primo perché diversi studi hanno dimostrato come le trivellazioni introducono delle sostanze nocive. Stessa cosa è avvenuta ai Grandi Laghi che nonostante siano ampi più di una volta e mezzo l'Adriatico hanno deciso di non trivellare per non danneggiare questo complesso idrico. In Italia fino al 2010 non c'èra nessun limite per le trivellazioni: a Vasto ave-

vano addirittura proposto di trivellare a due chilometri dalla costa. Ora con delle leggi varate l'anno scorso il limite è arrivato a 5 miglia, quindi 9 chilometri dalla costa 12 miglia (20 chilometri) dalle riserve marine. A mio av-

viso non è sufficiente: c'è bisogno di un coordinamento per chiudere l'Adriatico a ogni forma di trivellazione, dal momento che il nostro mare vive di turismo. Addirittura l'Eni voleva perforare a dieci chilometri da Venezia con il rischio di accelerare il processo di sprofondamento che coinvolge la città dal momento che lì si verrebbe a togliere materiale dal terreno. In Norvegia le stesse autorità hanno ammesso che per perforare in ogni stadio dell'attività si ricorre a delle sostanze chimiche. La Petroceltic invita ad investire in Italia, in una delle sue presentazioni perché 'ci sono basse spese, bassi rischi politici, sgravi fiscali, altri prezzi della benzine e delle licenze molto poco costose'. Le nostre royalty (il pagamento di un compenso) sono le più basse del mondo dal momento che in Libia sono del 90 %, in Indonesia, Russia, Norvegia sono sull'80% mentre in Italia sono del 10 % per trivellazioni su terra ferma, 4 % per il mare. Se poi non si supera un certo limite sono addirittura gratis, peccato solo che nessuno controlla le quantità estratte e alle aziende basta un'autocertificazione. In Basilicata ad esempio non solo non ci sono stati nuovi posti di lavoro o ricchezze del territorio, ma alcuni comparti agricoli hanno dovuto chiudere, come il caso dell'uva o delle mele della Val d'Agri, di cui hanno trovato mele annerite. Dobbiamo inoltre tener presente che il corpo

continua a pagina 6

dott. Michele Di Pumpo

Consulente Hccp (settore alimentare, carni e preparati, conserve ittiche e semilavorati di pasticceria, servizi tampon

- Corsi di formazione Hccp (in ottemperanza al pacchetto igiene D.L.S. 193/07)

analisi delle acque

Relazioni fonometriche e vibrazioni per aziende D.L.S. 81/2008

Via Roma, 43 71010 Cagnano Varano (FG) cell- 333-8252723



umano è vulnerabile: l'Italia ha il tasso di tumori infantili doppio rispetto a Europa e Stati Uniti, come pure sono in aumento i tumori al colon, al seno e alla prostata; in Basilicata addirittura c'è il record di malattie da quando ci sono le trivellazioni."

I rischi per flora e fauna e le conseguenze radioattive

Anche il Comitato della Tutela del Mare del Gargano è lapidario: "Il recente decreto dei ministeri dei beni ambientali e dei beni culturali che permette alla società irlandese "Petrolceltic Elsa" l'attività iniziale di studi geologici esplorativi del sottosuolo minerario, i cui esiti positivi darebbero sicuramente il via alla perforazione del fondo marino con la costruzione di infrastrutture petrolifere lungo le linee costiere molisane e pugliesi, con gravi danni all'ambiente, alla fauna e alla flora marina e negative ripercussioni per l'economia turistica e lo sviluppo sostenibile del territorio, denota la volontà del governo di sfruttare il mare Adriatico per scopi energetici. - spiega a Schiamazzi Michele Eugenio Di Carlo -Non comprendiamo le ragioni di tale volontà, anche dal punto di vista economico visto i guadagni del tutto irrisori previsti per le casse dello stato. E' del tutto evidente invece la potente azione delle multinazionali del petrolio.

Visto che il decreto legislativo n. 128 del 2011 permette la ricerca e la coltivazione di petrolio oltre le 5 miglia dalla costa italiana e oltre le 12 miglia dalle aree marine protette, riteniamo che la volontà del governo sia condivisa dalle segreterie nazionali dei partiti che non hanno prodotto in Parlamento una proposta di legge per vietare, sempre e comunque, la coltivazione di petrolio nei mari italiani, nonostante le forti resistenze delle istituzioni e delle associazioni dei territori coinvolti.

Il decreto legislativo n. 128 del 2011 non prende in considerazione elementi fondamentali quali la posizione geografica, la bellezza della costa adriatica, le conseguenze sociali ed economiche a lungo termine, la qualità scarsa del petrolio presente, non considera possibili e probabili forti impatti ambientali quali subsidenza, scoppi di pozzi, dispersione nel mare di rifiuti speciali, anche tossivi, ad esempio fanghi e fluidi perforanti o acque di risulta.

Come già ampiamente documentato da autorevoli studi scientifici il petrolio dell'Adriatico è di pessima qualità contenendo gas sulfurei e avendo una catena chimica del carbonio molto lunga, tanto che dalla raffinazione non è possibile ottenere idrocarburi leggeri quali le benzine.

Il decreto che autorizza la Petrolceltic, collegato a semplici prescrizioni sul rilevamento della presenza di cetacei, sottovaluta i rilevamenti geosismici che avvengono con l'ausilio di dispositivi air gun. Tecnica che si basa su fenomeni di riflessione e di rifrazione delle onde elastiche generate da una sorgente artificiale, la cui velocità di propagazione dipende dal tipo di roccia, con produzione di esplosioni mediante micidiali bolle d'aria che si propagano nell'acqua con effetti devastanti sulla

vita della fauna acquatica: mortalità elevate nelle immediate adiacenze degli spari e danni permanenti a vari apparati degli animali colpiti con conseguenze sulla vita di relazione e sulla capacità di sopravvivenza in un si-

specie interessate non sono solo i mammiferi marini, soggetti maggiormente sensibili, ma anche pesci, tartarughe e invertebrati. In particolare, in essi si riscontrano cambiamenti nel comportamento. elevato livello di stress, indebolimento del sistema immunitario, allontanamento dall'habitat, perdita dell'udito temporanea o permanente, morte o danneggiamento delle larve di pesci ed invertebrati.

Vasta la letteratura scientifica che addebita ai dispositivi "airgun" lo spiaggiamento in tutto il mondo di tartarughe, balene, delfini, rendendo chiara l'idea di un mondo aggredito da scelte, progetti, comportamenti non certamente sostenibili. Gli spiaggiamenti avvengono continuamente

anche sulle coste del mare Adriatico. Lo spiaggiamento di sette capodogli sulla costa del Gargano nord nel dicembre 2009 non può essere ritenuto, secondo autorevoli pareri scientifici, del tutto indipendente dalla possibilità che gli animali siano stati colpiti da queste onde sonore.

I danni all'ecosistema, durante i successivi scavi di pozzi esplorativi, sono accertati da una vasta letteratura scientifica. L'Enviromental Protection Agency (EPA) ha rilevato nei fluidi perforanti a base di acqua anche la presenza di metalli quali mercurio, arsenico, vanadio, piombo, zinco, alluminio, cromo, oltre a arsenico, benzene, toluene, xylene. Peraltro, la trivellazione del sottosuolo comporta spesso quale sostanza di risulta acqua miscelata a sostanze oleose con concentrazioni rilevanti di rame, cadmio, cromo, rame, nickel, piombo, zinco, berillio, ferro, bario, nonché isotopi 226 e 228 del radon, gas comunemente ricono-

sciuto come radioattivo".

Il TAR annulla il decreto e la proposta dell'Adriatico patrimonio dell'umanità

Insomma, uno scenario che al momento sembra scongiurato dalla sentenza del Tar del Lazio che a inizio ottobre ha bloccato il decreto con la sentenza numero 08201/2012 allontanando provvisoriamente l'ombra

delle trivelle. Inoltre da tempo si chiede l'inserimento tra i siti del patrimonio mondiale dell'Unesco con una petizione pubblica promossa dall'Associazione Onlus "Habitat Lab" di Annika Patregnani, al fine di promuoverlo, valorizzarlo e portarne a soluzione le criticità.

SCHIAMAZZI SOCIAL

LAVANDERIA

DI MAGGIO

commenta questo articolo:

- su Facebook.com/Schiamazzi
- Twitter taggando @schiamazzi
- -via mail: redazione@schiamazzi.org

LAVANDERIA

SARTORIA

ABBIGLIAMENTO

stema ampiamente competitivo come quello acquatico. Le

ABBIGLIAMENTO-CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO

BOUTIQUE PATRICK

VIA MONTE GRAPPA 71, CAGNANO VARANO TEL. 0884/80439

FERRAMENTA 2000

di Cirelli Maria Rita

via Montegrappa, 37 CAGNANO VARANO FG tel. 336/306819

Pizzeria Paninoteca



di Leonardo Pelusi piazzetta Bellavista Cagnano Varano

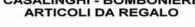
IMPIANTI IDROTERMICI PELUSIMATTEO

Ub. Fs. Via Brescia, 12

Dom. Fisc. E. l.c. Via dei Tulipani, 15/A

71010 Cagnano Varano (FG) Tel./Fax: 0884/89043

Centro autorizzato pulitura pelli, pellicce, tappeti, salotti Rag. Pasquale Di Maggio Tecnico tessile - Pulitore igienista Tel. 329/1831621 - 328/3742128 Via Boccaccio, 6 71010 Cagnano Varano (Fg) e-mail: lav.dimaggiopasquale@libero.it **CASALINGHI - BOMBONIERE**







NUOVI SCENARI

«La Terza Repubblica siamo noi»

Anche a Cagnano arriva il Movimento 5 Stelle. Intervista ai protagonisti di questa nuova compagine politica.

di Emanuele Sanzone

▼ Massimo Stefania e Aldo Pelusi

Più trasparenza e politica dal basso. Si può riassumere in due punti la proposta del Movimento 5 Stelle che da ormai sei anni sta raccogliendo gli umori di quegli italiani stanchi della politica attuale che spesso si è macchiata di corruzione e di ladrocini anziché spendersi attivamente per il bene comune. Con la crescita del Movimento stesso , i 'grillini' (dal nome del fondatore, il comico Beppe Grillo) sono arrivati anche in provincia di Foggia e a Cagnano. Abbiamo intervistato Massimo Stefania, che con Aldo Pelusi sta portando nel nostro paese questa nuova realtà.

Sono sei anni che è operativo il Movimento 5 stelle. Come vi siete avvicinati al Movimento?

«Ci siamo avvicinati un po' come tutti, un po' stanchi della vecchia politica e soprattutto del suo modo di fare. Dal momento che i Movimento è organizzato in 'meet up' ("punti di incontro") io ho iniziato a fre-quentare quello regionale e provinciale e adesso cerchiamo di aprirlo anche a Cagnano (siamo setteotto persone qui). Stiamo andando piano perché c'è bisogno di filtrare gli attivisti e capire chi ha interesse per-sonale e chi invece per il bene comune, perché sul carro dei vincitore in molti tenteranno a saltare. Mi ha colpito che nel Movimento non ci sono segreterie come nei partiti, uno vale uno, ognuno da qualcosa. La politica vecchia è morta.

Cosa proponete sul piano nazionale?

«Siamo per l'accorpamento dei comuni sotto i quattromila abitanti, siamo contrari alle doppie cariche, sia-mo per la divisione tra professione pubblica e privata: se un medico lavora in ospedale, non può lavorare anche in privato. Siamo per l'acqua pubblica, contrari agli inceneritori, per la differenziata e per i rifiuti ze-ro: infatti stiamo combattendo per un piano che prevede 400 inceneritori in tutta la Puglia.

Noi non vediamo l'Europa di buon oc-

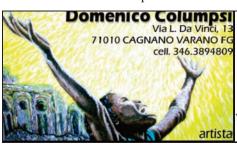


chio: secondo me è un sistema che ha schiavizzato le Nazioni più de-boli per come è stata vista finora. Basti pensare alla crisi: metà del nostro debito pubblico lo hanno acqui-stato i francesi e i tedeschi che hanno preteso in cambio la privatizzazione dell'acque, le centrali nucleari e gli inceneritori. Dal momento che lo Stato italiano con un referendum l'anno scorso ha bocciato tutto ciò, questi Stati membri hanno proposto Monti, il cui compito non è fare gli interessi della Nazione ma dei ban-chieri che devono far rientrare quei capitali. Noi crediamo piuttosto a degli Stati Uniti d'Europa come l'America, dove il debito pubblico è comune tra i vari stati e dove la Banca Centrale Europea stampi moneta per tutti ed emetta gli euro bond. Al momento il problema è mettere insieme le varie economie che sono diverse (si pensi a Italia e Germania).

Per quanto riguarda la pressione fiscale, siamo per una maggiore defiscalizzazione delle imprese, del costo del lavoro e per una patrimoniale: proponiamo il 'reddito di cittadinanza' (come accade in

Germania - tra l'altro sancito dalla Costituzione). Bisogna cambiare anche il mercato del lavoro: al momento ci sono dei centri per il lavoro che non funzionano: in Germania c'è sì il reddito di cittadinanza ma è vero che le agenzia ti aiutano a trovare veramente il lavoro anche dopo il licenziamento, siamo per la pensione mi-nima a 1000 e massima a 3000 euro. attingendo le risorse direttamente dalle superpensioni dei grandi manager di Stato (inps, INAIL, forze armate). I sovvenzionamenti per l'industria bellica dovrebbero essere reinvestiti in altri ambiti. come la ricerca scientifica. Siamo contrari al finanziamento ai giornali che spesso fanno le veci dei partiti e proprio a quest'ultimi va tolto il finanziamento: a maggio raccolto solo a Cagnano oltre 300 firme per una legge popolare in tal senso. Quello che è accaduto nel Lazio è lo specchio della politica italiana: la politica va fatta per passione e non per

Quanto peso ha il Movimento in Italia? «Secondo me il Movimento arriverà oltre il 30% perché la gente è stufa e per que-



BAR
URIA
Via Di Vagno - Cagnano Varano (FG)
tel.0884 80128

STUDIO TECNICO - AGENZIA ASSICURATIVA GEOM. SALVATORE CURATOLO

UNIPOLUGFASSIGURAZIONI

consulenza immobiliare ed assicurativa stime- prestiti - mutui e finanziamenti

V.le Montegrappa 56 - Cagnano V. tellfax 0884 88582 cell 333 2276159

www.schiamazzi.org | 07

sto ci segue. Lo spettro dell'antipolitica se lo sono creato loro con questo modo di fare: in Lazio c'era la Polverini (centrodestra) ma anche quando c'era Marrazzo e il centrosinistra non mi pare che le cose andassero meglio... Mentre la politica tradizionale decide anche i candidati alle primarie, noi utilizziamo il liquid feedback, un portale web in cui il singolo cittadino può proporre dei sondaggi o proposte: se hanno riscontro finiscono nel programma.»

Spesso siete accusati di demagogia e populismo. Come rispondi a queste accuse?

«I dati di fatto parlano chiaro: Parma (dove il Movimento 5 Stelle è all'Amministrazione) in pochi mesi da comune disastrato si sta risollevando e gli ultimi rapporti sullo stato finanziario del Comune indicano come Pizzarotti abbia risparmiato un bel po' di soldi. Anche il lavoro di Fania e Franceschini alla Regione Emilia non è da sottovalutare, nonostante comunque abbiano una sfera d'azione limitata dal momento che sono all'opposizione. Quando è successo il terremoto nel Modenese loro hanno presentato una proposta di legge che prevedeva che il finanziamento pubblico alla politica fosse destinato alle zone del sisma. La maggioranza ha detto no: questo non è demagogia, la fanno loro».

E sulla presunta mancanza di democra-

«Noi stiamo preparando il terreno per le prossime regionali e né Grillo né Casaleggio sono intervenuti o comunque hanno posto indicazioni. Fania forse si è trovato in un momento di stress mediatico. Al meet up si respira un ambiente di assoluta parità: sempre con il 'liquid feedback' chi vuole si può candidare ad una sorta di primarie dove chi ha più consenso viene candidato. Casaleggio e Grillo vanno ringraziati per il lavoro che hanno fatto per la costruzione del Movimento. Hanno elaborato anche una mappa in cui sono indicati i conflitti di interesse dei vari politici. Ho provato a cercare quelli locali, purtroppo non escono ancora (sorride). »

Passiamo alla situazione di Cagnano.

«A Cagnano il cambiamento non deve essere solo politico: non siamo contro Tavaglione, lui ha i voti per governare. Noi siamo contro quella mentalità che lo porta ad essere eletto. C'è bisogno di combattere cul-turalmente quel clientelismo spicciolo dettato dalla situazione



«Non siamo contro di lui ma contro quella mentalità che lo ha portato lì. . C'è bisogno di combatter e culturalmente auel clientelismo spicciolo»



«Credo che abbia per-so di . credibilità nel momento da seg-reta-rio del PD, si è candidato con Giornetti, del PDI mascherando

si con una

lista

civica»

economica locale. Io non ho niente neanche contro Claudio Costanzucci, che io credo che abbia perso di credibilità nel momento che lui, da segretario del PD, si è candidato con Gianluca Giornetti, del PDL mascherandosi con una lista civica: è un accordo di dubbia natura per arrivare al potere. Non giudico la sua persona ma la sua scelta politica: se uno vuole cambiare il paese non deve scendere a compromessi o rinunciare ai propri ideali. Si può fare molto anche all'opposizione con una politica più trasparente».

Se verrai scelto come candidato del Movimento accetterai?

Hai già qualche idea?

«Cagnano ha un'alta mortalità per tumori. Proprio in questi giorni ne discutevo. Per anni abbiamo avuto vicino al paese una discarica a cielo aperto che bruciava rifiuti. È vero che non è più attiva ma noi vorremmo sapere se quell'aria è stata bonificata o no e se c'è ancora della diossina. E poi decoro urbano (parco giochi funzionante), ex con-Qualche anno fa c'erano sovvenzionamento per strutture pubbliche per l'alta sismicità, si potevano usare quei fondi per ripristinarlo. Le risorse ci sono se si sanno trovare. Per la questione dei rifiuti ad esempio, Cagnano è stata commissariata: la Regione metteva a disposizione 18 milioni di euro per iniziare la raccolta differenziata e il nostro comune non ha mai proposto un piano, così come per la pulizia delle spiagge. È vero che ci sono pochi soldi ma bisogna anche saper cercare tra i bandi. Siamo anche stati richiamati dall'UE per il depuratore che non è a norma. Di conseguenza non oso immaginare le acque del nostro lago in che condizioni stanno... sono tutte domande che mi pongo e a cui bisogna dare risposta. Sul piano economico sono dell'idea che abbiamo zona artigianale che ha bisogno di decollare. Dare prezzo più basso al terreno affinché la gente investa a Cagnano anche svendendo zona artigianale. Bisogna informare miticoltori per filiera e marchio D.O.P., favorire le produzioni locali. La gente se la informi capisce. C'è scarsa informazione. Abbiamo un sito web comunale poco aggiornato. Gli stessi consigli comunali che anni fa erano gremiti di gente, adesso sono deserti. Lo stesso Costanzucci si lamenta di consigli lampo di cui si viene a sapere all'ultimo momento. La gente prima era più partecipe perché si dava anche la possibilità di partecipare. Il problema è soprattutto l'apatia della gente che fa fatica a metterci la faccia. Grillo ci ha dato l'input, ma adesso tocca a noi scendere in campo. Il nostro regolamento non prevede alleanze con partiti o liste civiche. Prevediamo fedina penale pulita e non infiltrati con cariche: il nuovo deve essere totale e certificato. Per darti il logo il Movimento controlla la tua fedina chiedendo la tua carta d'identità e il certificato penale. »

Per quanto riguardo il turismo?

«Chiediamo un turismo ecosostenibile preservando le nostre aree. Abbiamo discusso a Foggia dell'aeroporto Gino Lisa, anche se per il momento non è prioritario ma nella stesura del programma per le Regionali sicuramente s'inserirà, riconoscendone la valenza. Inoltre collaboriamo con le associazioni che portano avanti progetti per il territorio»

SCHIAMAZZI SOCIAL

commenta questo articolo:

- su Facebook.com/Schiamazzi
- Twitter taggando @schiamazzi
- -via mail: redazione@schiamazzi.org



Via Montegrappa 13 CAGNANO VARANO Telefax 0884.88636

PASTICCERIA PRODUZIONE PROPRIA corso Giannone 49 - Cagnano Varano



medicina e salute

segui i consigli del dott. De Luca anche su www.schiamazzi.org



a cura di Pasquale De Luca - Specialista in Medicina Interna Dirigente Medico di l' Livello Struttura Complessa di: Cardiologia Clinica e d'Urgenza - Unità di Terapia Intensiva Coronarica Ospedale "T. Masselli-Mascia" San Severo

Rompere il silenzio

Basterebbe un esame in più per "scovare" almeno 600 mila patologie cardiache silenti che sfuggono alla visita di idoneità sportiva agonistica.

Alcuni mesi fa si è tenuta a Roma la IV edizione del meeting scientifico "Advances in Cardiac Electrophysiology", congresso che ha coinvolto circa 1500 Medici tra Specialisti in Cardiologia, Internisti, Geriatri, Medici sportivi, Medici di medicina generale, rappresentando una preziosa occasione di aggiornamento sui più recenti sviluppi nella diagnosi e nel trattamento dello scompenso cardiaco, della cardiopatia ischemica ed, in particolare, delle aritmie cardiache. Ī lavori congressuali si sono svolti secondo un programma scientifico interdisciplinare e multidisciplinare, suddiviso in sette aree tema-(fibrillazione atriale elettrofisiologia; genetica - economia – medicina legale; cardiopatie e stratificazione morte improvvisa; cardiologia dello sport – sincope; elettrostimolazione - scompenso cardiaco - telemedicina; emodinamica - cardiologia interventistica; imaging - cardiologia clinica;).

Attraverso questi percorsi è stato possibile definire lo stato dell'arte nell'ambito delle svariate e diverse sfaccettature di cui si fregia una branca medica tanto poliedrica quale è la Cardiologia.

Da sottolineare la presentazione, in una delle sessioni centrali del convegno, dei risultati dello screening elettrocardiografico ed ecocardiografico condotto in più di 3000 giovani atleti, progetto realizzato attraverso una sinergia tra aritmologi e medici dello sport.

Questo studio ha permesso di comprendere come lo screening ecocardiografico ed elettrocardiografico dovrebbe rivestire un ruolo centrale nella valutazione dei giovani atleti, con l'obiettivo di individuare anomalie cardiache strutturali o elettriche che, seppur asintomatiche, potrebbero nel tempo evolvere



verso una patologia conclamata.
Basterebbe un esame in più per
"scovare" almeno 600 mila patologie cardiache che sfuggono alla visita di idoneità sportiva
agonistica.

Infatti, aggiungendo agli esami standard per l'idoneità sportiva anche un Ecocardiogramma Color Doppler, dallo studio è emerso che il 10% degli atleti, teoricamente sani alle altre valutazioni, aveva delle anomalie cardiache. Non tutte le patologie riscontrate richiedevano un intervento immediato, ovviamente, molte sono patologie silenti che presentano i sintomi, magari dopo i 20 anni; tuttavia, meglio averne coscienza in modo da poterle monitorare e trattare adeguatamente nei modi e nei tempi.

Dai dati presentati, è inoltre emerso che una più accurata attenzione ai segni registrati all'elettrocardiogramma ed una più diffusa pratica di un ecocardiogramma, anche in soggetti del tutto "silenti" e asintomatici, può aumentare la capacità di identificare le persone "a rischio".

Pertanto, a tali soggetti potrà essere evitato, con opportuni correttivi terapeutici e/o con un monitoraggio strumentale, il rischio di un evento maggiore e, conseguentemente, migliorata la prognosi e la qualità di vita.

Il problema della prevenzione e del

controllo in ambito cardiologico è tornato di attualità con il caso del calciatore Antonio Cassano ma che, più in generale, riguarda tanti sportivi che ogni anno devono ottenere l'idoneità per la pratica dell'attività fisica.

Nel caso Cassano, la presenza misconosciuta di un forame ovale pervio non è stata rilevata come problema o come patologia fino al momento in cui questa condizione è diventata emodinamicamente rilevante. Il suo caso, però, rappresenta anche una dimostrazione di come gli eventi cardiologici sono abbastanza frequenti nel mondo sportivo. Infatti, è noto che le patologie dell'apparato cardiovascolare rappresentano almeno il 70% delle cause di non idoneità per affrontare l'attività sportiva a livello agonistico.

Infine, è da tener presente che ogni anno in Italia, sei milioni di persone si sottopongono alla visita per l'idoneità agonistica; se si riuscisse ad aggiungere agli esami standard anche l'Ecocardiogramma Color Doppler, si otterrebbe un risparmio anche dal punto di vista economico perché i costi iniziali, che comunque non superano le poche decine di euro, sarebbero ampiamente ripagati dall'aver individuato soggetti "non sani".





Progettazioni edifici urbani e rurali Pratiche catastali, fabbricati e terreni Coordinatore per la progettazione ed esecuzione lavori D.Lgs. 494/96- T.U. 81/08 Design di interni 3D CAD fotorealistico

via Orso, 8 - 71010 Cagnano Varano (Fg) tel./fax 0884/80207 Cell. 333/6139243- 333/4658102 studiocicilano@yahoo.it MACELLERIA - GASTRONOMIA

Da Pietro

DI PELUSI PIETRO Via Marconi 7 CAGNANO VARANO FG L'Istiuto Comprensivo D'Apolito ha aderito al Comenius, programma per l'integrazione

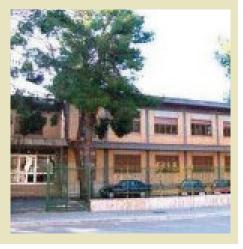
La scuola di Cagnano è più europea

Giovedì 27 settembre, si è svolta, alla presenza degli alunni e dei docenti dell'Istituto Comprensivo "N. D'Apolito", la cerimonia di inaugurazione del progetto internazionale Comenius dal titolo "Europe In Motion". "Si tratta di un partenariato multilaterale- ha spiegato Maria Columpsi, docente referente del progetto Comenius nel quale è prevista la partecipazione di almeno tre paesi diversi". Nel caso dell'Istituto di Cagnano, il progetto prevede 6 paesi: Italia, Inghilterra, Turchia, Spagna, Grecia e Polonia.

I partenariati Comenius offrono agli istituti scolastici la possibilità di lavorare insieme ai colleghi e ai coetanei, di altri Paesi D'Europa partecipanti al programma, su un tema di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica. L'obiettivo è quello di incrementare la dimensione europea dell'istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa. "Partecipare ad un partenariato con le scuole di diversi Paesi offrel'opportunità ad alunni ed insegnanti di accrescere la propria capacità di lavorare in gruppo, di programmare, di intraprendere attività in collaborazione, di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di migliorare la capacità di comunicare in altre lingue accrescendo la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere".

La cerimonia si è aperta con il lancio dei palloncini, gesto comune a tutti i paesi partners, seguito poi dalla sfilata delle Bandiere di tutti paesi accompagnate dai rispettivi inni nazionali.

(iolanda carbonelli)



Estate e cultura, binomio riuscito

di Alessandro Stefania

Non solo mare, sagre e spiagge. L'estate garganica si arricchisce sempre più di un'offerta culturale sempre più vasta. Diciassette anni fa ha aperto il filone il Carpino Folk Festival- che quest'anno ha fatto tappa anche a Cagnano- a cui si sono aggiunti poi negli anni altri eventi come il Living Festival, Gargano Letteratura, il Rodi Jazz, etc. Quest'anno l'estate di Cagnano si è arricchita di alcuni appuntamenti culturali tra cui 'I Mercoledì di Volta Pagina' a cure dell'Associazione Mediterranea a luglio e agosto e il Concorso Letterario 'Il Rovo', organizzato dall'Associazione Capojale-Isola Varano, la cui premiazione si è svolta lo scorso 14 agosto.Il suo scopo è statao quello di in-fluenzare e sensibilizzare le persone alla cultura e di offrire anche una possibilità ai residenti di partecipare ad un concorso innovativo. Il concorso era di stampo letterario ma non è mancata una mostra artistica. Entro il termine previsto del 1 luglio 2012 I concorrenti hanno presentato i loro racconti o me-glio un "testo che era espressione viva di un territorio, il Gargano, da sempre sospeso tra quiete e ostilità e oggi più di ieri complice dell'irrequietezza umana. La premiazione si è svolta a Borgo San Cataldo ed era presenta la giuria com-posta da Sara Di Bari, Ottavia Iarocci, Anna Leo, Rita Pelusi, Sarah Pelusi, Mi-



chele Pio. Ad aggiudicarsi il primo premi è stato Amedeo Trezza (nella foto) con "Visione tra due mari. La giuria commenta la scelta: "il racconto sa cogliere magistralmente la magia archetipica di una terra senza tempo, che decide di mostrarsi solo a chi dimostra di non essere cieco ai suoi colori più nascosti né sordo ai suoi suoni e ritmi ancestrali. E' la terra delle terre: il Gargano". Secondo e terzo posto sono stati assegnati rispettivamente a Gian-franco pazienza con "Voli ascetici" ed a GIuseppina Curatolo con "Per amore". Il premio miglior autrice straniera è andato a Brunilda Mocka, autrice albanese, con "70 miglia di mare". E' stata premiata come miglior giovane autrice la autrice tredicenne Claudia D'Ostilio con



" Ho incontrato il Gargano".

L'iniziativa è stata patrocinata dall'Amministrazione Comunale (era presente il consigliere comunale delegato alla cultura Palma De Simone) con la Direzione tecnica a cura di Luciano Castelluccia, Discorsi musicali a cura di Tonino di Cataldo, Aldo Pelusi, Claudio Pelusi, Salvatore Curatolo, le èroiezioni a cura di Cirillo Coccia. Durante la serata si è potuta ammirare una mostra fotografica a cura di Francesco Giangualano e la mostra pittorica a cura di Michele Pio Romito. In conclusione si è tenuta una visita guidata nel centro storico di Cagnano Varano a cura di Domenico Sergio Antonacci.

NANDA ALIMENTARI

di Stasi Biagio via Montegrappa 67 CAGNANO VARANO GIOIELLERIA - OREFICERIA OROLOGI

Corso Giannone 3/B - Cagnano Varano tel. 0884/80483

D'ERRICO MODA

elena miro

Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG) tel: 0884 80388



Tra domande e risposte, Berardino lacovone colpisce ancora



Il Gargano ha un nuovo autore sulle scena nazionale. Berardino Iacovone, originario di Ischitella (FG) e collaboratore del magazine della nostra associazione, ha pubblicato il suo primo volume 'Tra domande e risposte' che verrà presentato al Caffè Letterario di Roma il prossimo 20 maggio e il giorno successivo a Radio Luiss.

Berardino Iacovone è un giovane attore e autore ventitreenne, pugliese di nascita, settimese di adozione e romano da pochi anni che si è fatto conoscere nella sua terra di origine non solo per la collaborazione con Schiamazzi ma soprattutto per l'ottima conduzione della V edizione del Cagnano Living Festival, Festival della Creatività Giovanile, appuntamento da anni dell'estate garganica.

Sin da adolescente, dedica la sua vita all'arte indossando più vesti, quella dell'attore, dell'intrattenitore e dell'autore di opere teatrali e letterarie.

Più precisamente all'età di 16 anni, scopre il mondo del teatro e del cinema indipen-

dente, si innamora a tal punto da maturare l'idea di voler trasformare questa passione in un lavoro, e così accade. Allo studio si affiancano subito importanti esperienze lavorative sul campo che lo portano a maturare umanamente e artisticamente precorrendo i tempi. Poi la collaborazione con il noto regista Claudio Insegno e lo showman Federico Perrotta, è il ponte che lo indirizza verso l'ambiente romano e così non

appena diplomato come Perito Informatico, ci si trasferisce. Il suo curriculum riporta esperienze importanti a 360°: ad esempio, un film nel 2008 con protagonisti Franco Nero e Ugo Pagliai, un paio di commedie comiche firmate da Pino e Claudio Insegno, la commedia "La Tosca" in scena per tutto il 2011, uno show di cabaret con Beppe Braida, spettacoli di vario tipo con il comico Federico Perrotta, qualche apparizione su fiction nazionali e regionali ... etc ... Berardino oltre alla recitazione, a soli 23 anni si sta affermando anche come autore, producendo un pò di tutto: poesie e racconti che si aggiudicano premi e pubblicazioni, testi teatrali (commedie e cabaret), format televisivi e radiofonici e tanto altro ancora. Non accontentandosi, Berardino iscritto all'università in "Scienze della comunicazione" sogna di aggiungere tra i suoi obiettivi quello di diventare giornalista, non a caso cura una rubrica tutta sua nel magazine pugliese "Schiamazzi". Berardino è lieto di annunciare il raggiungimento di uno dei suoi più importanti obiettivi, infatti nel mese di maggio 2012, è uscito il suo primo libro frutto di oltre 2 anni di lavoro; l'opera intitolata "Tra domande e risposte" e distribuito da Anam Edizioni (ordinabile in libreria e sul sito www.anamedizioni.it), si tratta di una raccolta di poesie e racconti che si interrogano sulle dinamiche della vita con una certa profondità e ricchezza di termini non comuni ai ventenni di oggi. Gli impegni futuri, oltre alla promozione del suo libro, lo vedono impegnato in teatro con l'attrice Francesca Nunzi che insieme hanno scritto un esilarante spettacolo, poi in tournèe tutta l'estate con gli spettacoli "Disco Theatre" e "Federico Perrotta Show", un probabile progetto radiofonico e la conduzione di alcuni eventi in terra pugliese alla quale è sempre molto legato.

Il volume: Tra domande e risposte

di Berardino Iacovone, edito da Anam Edizioni (uscita maggio 2012 - ordinabile in ogni libreria e sull sito anamedizioni.it):

Le dinamiche della vita sono strane, misteriose e spesso inspiegabili, difficil da tradurre per chiunque abbia spirito di ricerca e desiderio di verità. Berardino lacovone, nonostante la giovane età, ha sete di risposte e sente di doverle rincorrere con tutta la propria sensibilità poetica e narrativa.

Il duplice approccio letterale, la profondità dei concetti, il potere evocativo e la schiettezza della parola sono ciò di cui l'autore si serve per illuminare la sua visione che denota una grande maturità emotiva.

SCHIAMAZZI SOCIAL

commenta questo articolo:- su Facebook.com/Schiamazzi Twitter taggando @schiamazzi -via mail: redazione@schiamazzi.org







spettacoli MUSICA e PAROLE

Orelle

La vincitrice del Living 2012 si racconta: «Coltivo arte e musica da quando ero piccola»

di Federica Carbonelli

iovane, bella con una voce che fa emozionare. Stiamo parlando della biscegliese (come Carolina Da Siena, vincitrice del 2009) Orelle (alias Elisabetta Pasquale) che quest'anno si è aggiudicata la vittoria al concorso musicale del Cagnano Living Festival e ha aperto a inizio settembre il concerto di Nada, storica cantante italiana a Barletta. Abbiamo ospitato Orelle nella trasmissione 'In giro per il Gargano' su OndaRadio e ci ha raccontato un po' di sé...

Sono svaniti i vapori della vittoria?

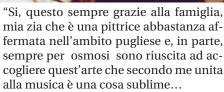
"Non ancora... sono ancora abbastanza contenta e gasata da questa vittoria, anche perché il progetto è nuovo, praticamente neonato, e abbiamo avuto sin da subito buoni risultati tra cui appunto, questa vittoria. Ne siamo molto soddisfatti."

Sul sito del Living Festival è presente la tua biografia e proprio in apertura si dice che la passione per la musica e l'arte in genere, è sempre stata molto pronunciata fin dall'infanzia.

"Sì, in realtà proprio grazie a mio padre la mia passione per la musica mi è stata trasmessa ' in pancia', perché lui era un chitarrista e ascoltava dischi jazz, blues... un po' di tutto. E per raccontare un piccolo aneddoto, lui già in pancia mi faceva ascoltare gruppi jazz e, chissà, magari è così che mi ha trasmesso la sua passione."

Quindi sei una figlia d'arte, come si suol dire...

"In un certo senso si... diciamo così" Già a otto anni ti dai al disegno e alla pittura..



Una famiglia di creativi...

"Si, siamo tutti creativi... tanti artisti, tanti piccoli artisti."

Ok, a proposito del rapporto fra arte e musica, come fai coincidere queste due forme d'arte, che hanno sì il carattere comune di esprimere e di arrivare dritti al cuore, ma che per farlo usano canali comunicativi differenti, se pensiamo alla sfera uditiva per la musica e a quella visiva dell'arte, qual è la tua ricetta per tenere uniti questi due aspetti differenti? "Bisogna tener conto che l'80% della nostra memoria è visiva, quindi bene o male, la prime cosa che l'uomo percepisce,anche i bimbi in generale, è proprio l'immagine. Unire l'immagine a un aspetto sonoro, quindi ai suoni, anche ancestrali che sente un bambino in pancia, è la ricetta migliore per far arrivare il messaggio che vuoi trasmettere, quindi unire entrambe le cose, magari da un punto di vista scenografico, secondo me è la via migliore per poter fare musica o

Concentriamoci sulla musica; stai portando avanti de progetti inediti, quali sono, quelli attivi al momento?

"Oltre a Orelle, suono il basso e faccio seconde voci nonché sono " coautrice" nei Convira, una band pop-rock progressive di Molfetta".

Che se non sbaglio, ti ha accompagnato

al Living...

"Si si, c'era il cantante dei Convira. Inoltre faccio seconde voci, quindi sono la corista, e ogni tanto suono la chitarra accompagnando Luca Lorizio, ovvero un cantautore di Trani, grazie al quale sono riuscita ad attingere ad artisti come Nino Braino, Jonas David partecipando ad Alchimia Mediterraneo, un festival di Molfetta."

Mentre con i Convira avete vinto un concorso, "All we need", che vi ha portato nella compilation distribuita in tremila copie da Jack Daniel's, la Repubblica XL, Audiocop e Massa Nervosa, vi siete comunque fatti conoscere...

"Sì, abbiamo raggiunto degli ottimi risultati, è stato molto bello anche perché comunque il concorso "All we need" ha permesso di conoscere band di tutt'altra parte d'Italia, quindi con differenze e modo di scrivere totalmente differente dal nostro."

Un po' lo stesso ambiente che si respirava al Living..

"Esatto, stavo appunto per dirtelo, una specie di réunion di stili diversi. Subito è balzato all'occhio il modo di scrivere dei Malepasso (terzi classificati) di Avellino, ho notato subito una certa influenza, il cantante è più scrittore d'immagini mentre io sono un po' più cantastorie"...

Come esperienza in generale come racconti il Living Festival '?

"Mi è piaciuto tantissimo anche perché come ben sai, con i Convira ho fatto diversi concorsi, ma questo è stato il primo concorso da solista e ho scelto di essereaccompagnata da altre persone: il vivere



affetteria - Pasticceria Via Dante Alighieri 9

CALZATURE - PELLETTERIA VIA MANFREDI 11 CAGNANO VARANO (FG) CAGNANO VARANO



l Them Philosophy, vincitori nel 2008 hanno continuato a suonare per i İocali di Roma e accompagnato artisti in tutta Europa



2010 I Broken Cords hanno inciso da pochi mesi il loro primo album e hanno partecipato al Medimex. Stanno lavorando a nuovi progetti musicali

tutti insieme questa esperienza è stato bellissimo, anche perché poi abbiamo potuto apprezzare il mare, ma ingenerale, quando siamo venuti a Cagnano abbiamo visto quell'atmosfera, ci siamo gasati ancora di più... era un bacino di tanti colori diversi, davvero, complimenti ancora per l'organizzazione."

Grazie a Orelle, magari diamo un sito internet o MySpace dove possiamo trovarti per ascoltare qualcosa?

"Il brano Roma Bianca che ho portato al concorso si trova sul portale Sound cloud, mentre su Facebook c'è la fan page."

SCHIAMAZZI SOCIAL

commenta questo articolo:

- su Facebook.com/Schiamazzi



Di Carolina da Siena, è uscito"NUG AE", il suo primo Ep autoprodotto e il suo brano "Casa mia" è nel cd dell'Onda Rosa Indipendente. Ha vinto il Pre-mio Maggio



I Franklin, vincitori della scorsa edizione, si esibiscono in piazze e locali del Gargano fino ad arrivare allo storico Piper di Roma

Non solo Living Festival

La lunga estate di Schiamazzi

Non solo Cagnano Living Festival. La nostra Associazione dopo la rassegna della creatività giovani le svolta si dal 26 al 29 luglio a Cagnano e Ischitella ha continuato a lavorare in altre iniziative. Da fine luglio a inizio settembre ogni venerdì è stata trasmessa l'edizione del programma 'In Giroper il Gargano' di Onda-Radio curata dalla nostra redazione. Schiamazzi ha poi partecipato al Varano LakeTriathlon Event come partner organizzativo (dal 21 al 23 settembre) mentre a fine settembre è stata ospite al Festival Nazionale del Libro 'Libri per ogni palato' a Foggia, dove l'associazione ha curato la presentazione di un volume di un giovane autore.

L'INIZIATIVA

Living Festival, 4 giorni di creatività giovanile



Arte, musica, letteratura, giornalismo e cinema per un grande menu di quattro giorni tutto creativo: questo è stato il Cagnano Living Festival, Îl tutto è partito il 26 luglio scorso con il vernissage delle mostre 'Mayu' e 'Scenanera' di Gian Luca Palazzolo presso l'ex mercato coperto e l'intervista con reading di alcuni brani del giornalista e artista Adriano Santoro al giovane scrittore e poeta Teodoro Potenza. Il 27 c'è stata la serata dedicata al cinema emergente con Lorenzo Sepalone e la neofita associazione foggiana Dream & Life' che hanno presentato i loro cortometraggi. Sabato 28 il festival è sconfinato a Ischitella, nell'exconvento, per la presentazione del volume 'Caduti in Corsia' del giornalista Michele Iula, avente come tema un'inchiesta sulle falle dei sistemi della varie Regioni italiane. Domenica 29 sì è svolto l'ormai collaudato concorso musicale in piazza Giannone. Vincitrice del concorso musicale 2012 è Orelle, cantante proveniente da Bisceglie che si è aggiudicata quindi il primo posto, seguita dai bitontini Nemo-Phonica e gli avellinesi Malepasso che si sono guadagnati quindi il terzo posto ma ancheilpremioal Miglior Testo, dedicato come ogni anno a Francesco Bocale, poeta cagnanese scomparso nel 2009. Quarto posto ex equo per gli altri artsiti partecipanti alla rassegna (la giuria era presieduta Roberto Parisi di RTĽ 102.5. La rassegna, organizzata dallanostraassociazioneèstatapatrocinata dai due comuni che l'hanno ospitata e realizzatacon la Pro Loco di Ischitella, la Parrocchia Santa Maria della Pietà e il Comitato Provinciale dell'Associazione Italiana Cultura e Sport.

Per maggiori informazioni e per riascoltare gli artisti in gara

www.cagnanolivingfestival.com

- Twitter taggando @schiamazzi
- -via mail: redazione@schiamazzi.org





tel. - fax: 0884/88003 e-mail: info@mokadivo.it

Via Sirena 9-13 CAGNANO VARANO ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

Campo Riccardo



Viale Aldo Moro Tel. 328/4719379

Cagnano Varano (Fg)

Lavanderia

D'AMORE

VIA TITO FIORE

CAGNANO VARANO



corso Giannone 12

CAGNANO

VARANO

TEL/FAX 0884/8218

Groupama

Assicurazioni

C. Brigida & L.A. Cicilano Snc Agenzia Generale Via della Croce, 1 - Manfredonia tel.0884 58376 fax 0884 516351 Ispettorato Agenziale C.so Giannone, 166 - Cagnano V. Tel 0884 88008 fax 0884 854277

Vedere bene per vivere meglio

AMA LA
TUA VISTA,
PRENDITENE
CURA

LI MESE
DELLA PREVENZIONE



Cagnano Varano (Fg) Via Dante, 14 - Tel. 0884/89134